

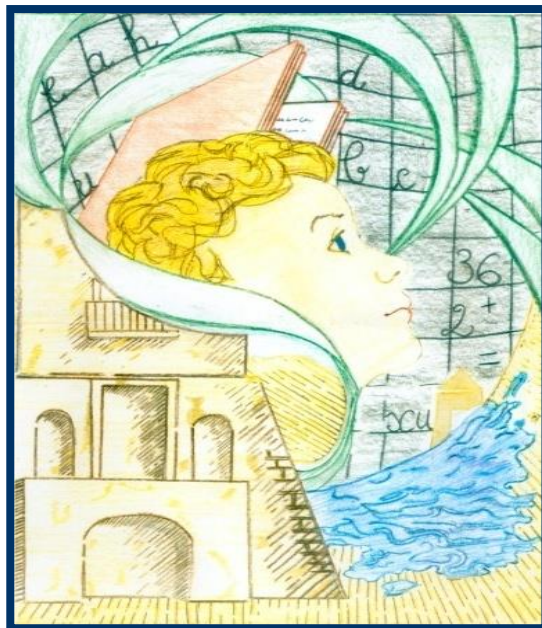


**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"SERAO-FERMI"  
CELLOLE**

Via Umberto I 81030 Cellole –CE-  
tel. 0823/933206 fax0823/1504893 - C.M. CEIC8AK009-C.F. 95015600612  
e-mail: CEIC8AK009@istruzione.it – posta pec: CEIC8AK009@pec.istruzione.it

[www.icseraofermicellole.it](http://www.icseraofermicellole.it)

AMBITO TERRITORIALE n. 11



**P.T.O.F.**

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
2016/2019**

Aggiornamento  
a.s. 2018-2019

approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del giorno 28/11/2018

# INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Parte PRIMA : principi e mission</b>	<b>pag. 3</b>
• <b>Contesto ambientale</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Parte SECONDA : organizzazione</b>	<b>pag. 6</b>
• <b>Staff di Dirigenza</b>	<b>pag. 7</b>
• <b>Organi Collegiali</b>	<b>pag. 9</b>
• <b>Personale A.T.A.</b>	<b>pag. 11</b>
• <b>Rapporti con i genitori</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Parte TERZA: Piano di Miglioramento</b>	<b>pag. 14</b>
• <b>Obiettivi di processo</b>	<b>pag. 15</b>
<b>Parte QUARTA: progettazione curricolare, educativa e organizzativa</b>	<b>pag. 16</b>
• <b>Finalità generali e profilo dello studente</b>	<b>pag. 18</b>
• <b>Progetti</b>	<b>pag. 22</b>
• <b>Inclusione</b>	<b>pag. 27</b>
• <b>Continuità ed Orientamento</b>	<b>pag. 30</b>
• <b>Valutazione</b>	<b>pag. 31</b>
• <b>Formazione ed Aggiornamento</b>	<b>pag. 34</b>
<b>Parte QUINTA: Risorse strutturali</b>	<b>pag. 35</b>
• <b>Visite guidate e viaggi di istruzione</b>	<b>pag. 35</b>
• <b>Fabbisogno di organico</b>	<b>pag. 37</b>

## **PREMESSA**

**IL P.T.O.F.** (Piano triennale offerta formativa) **LEGGE 13 luglio 2015, n. 107.**

- “Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa”.
- “Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.”.
- “... è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale (...), e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa”.
- “... è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle indicazioni per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico nell'atto di indirizzo (All.1). Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto.”
- Il **PTOF** ha durata triennale e può essere ‘rivisto annualmente entro il mese di ottobre’.
- Ai fini della predisposizione del piano il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.
- Esso mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV.
- Il Piano triennale è pubblicato sul Portale unico dove sono pubblicate tempestivamente anche eventuali revisioni.
- L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca gli esiti della verifica.

## **PARTE PRIMA**

### ***PRINCIPI ISPIRATORI e MISSION della SCUOLA***

Fonti di ispirazione fondamentale sono gli ideali dell'U.E. (Unione Europea), la Costituzione Italiana e i seguenti principi:

### ***UGUAGLIANZA***

Gli elementi di diversità sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto. Nell'erogare il servizio scolastico tale Istituto crea condizioni di non discriminazione concernenti il sesso, la razza, l'etnia, la religione, la lingua, le opinioni politiche e le condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

### ***IMPARZIALITÀ e REGOLARITÀ***

Il personale della scuola e gli Organi Collegiali ispirano la propria condotta e le proprie decisioni a criteri di obiettività, di giustizia, di imparzialità e di equità.

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione dei docenti e del personale ATA, la vigilanza sui minori e la continuità del servizio.

### ***ACCOGLIENZA e INCLUSIONE***

È compito dell'Istituto, con opportune e adeguate azioni di tutti gli operatori del servizio, favorire l'inserimento degli alunni. Sono favorite l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, di quelli in situazioni di handicap, di svantaggio, di evidente difficoltà e degli studenti che sopraggiungono ad anno iniziato.

### ***DIRITTO di SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO e FREQUENZA***

La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. È garantito a tutti il diritto di iscriversi nelle scuole dell'Istituto e, in caso di eccedenza di domande, va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.).

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, impartita in tutte le classi, possono, come da legislazione vigente, svolgere studio assistito. La scuola si adopera per assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza con interventi volti a prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

### **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA e TRASPARENZA**

La scuola si propone come centro culturale, sociale e civile e promuove la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica attraverso la presenza attiva agli Organi collegiali.

Le famiglie possono avanzare proposte da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e suggerimenti per migliorare il servizio attraverso i loro rappresentanti ed il Comitato dei genitori.

L'Istituto collabora con gli Enti locali e le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio per realizzare le iniziative extrascolastiche con finalità educative e culturali coerenti con i principi del PTOF, anche attraverso l'uso regolamentato degli edifici e delle attrezzature scolastiche compatibilmente con quanto disposto dalla normativa vigente.

Efficienza, efficacia e flessibilità sono i criteri su cui si basa l'organizzazione dei servizi amministrativi, l'attività didattica e l'orario di servizio di tutte le componenti dell'Istituto che promuove, nel contempo, la semplificazione delle procedure ed assicura un'informazione completa e puntuale.

Gli elementi principali dell'offerta formativa e i più significativi progetti didattici sono visionabili sul sito dell'istituzione scolastica.

L'accesso alla visione dei documenti avviene previa richiesta scritta al Dirigente scolastico.

La scuola mette a disposizione delle associazioni dei genitori e delle organizzazioni sindacali spazi per la pubblicizzazione di documenti e di materiale.

Il diritto all'accesso è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e del D.P.R. n. 352 del 27.6.92.

### **LIBERTÀ d'INSEGNAMENTO e AGGIORNAMENTO del PERSONALE**

La libertà d'insegnamento, garantita dalla Costituzione, viene esercitata salvaguardando il diritto di apprendimento dell'alunno.

Essa si esercita e si esplicita nel rispetto della persona e della personalità dell'allievo che deve crescere armonicamente sul piano umano, intellettuale, sociale, etico.

Tutti i docenti di classe sono corresponsabili del processo educativo e contitolari con pari diritti e doveri.

L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità. Esso si configura come obbligatorio, permanente e strutturale.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari.

### **IMPARZIALITÀ**

I comportamenti verso le persone devono essere ispirati a criteri di obiettività, di giustizia e di imparzialità.

### **La MISSION**

La nostra scuola, grazie anche ad un forte ed attivo coinvolgimento delle famiglie e di tutte le agenzie presenti sul territorio, intende formare «soggetti» sociali attivi, in grado di compiere scelte realistiche, oggi e domani, tali da attribuire valori e significati alle proprie esistenze. Si propone di rendere ogni alunno:

- EDUCATO, responsabile e capace di rapporti interpersonali esperiti nel rispetto delle regole necessarie ad una civile convivenza;
- ISTRUITO, capace, secondo le proprie potenzialità, di comprendere, di comunicare, di trasformare, di trasferire ciò che apprende;
- FORMATO, adeguatamente autonomo, in grado di operare scelte motivate e opportune e capace di ricercare i valori più autentici;
- COMPETENTE, pronto per affrontare situazioni nuove e/o complesse con consapevolezza, utilizzando tutte le risorse personali e/o esterne per costruire risposte originali e per risolvere problemi e impegnando conoscenze, abilità, capacità.

## **CONTESTO AMBIENTALE**

Situato all'estremo nord della Regione Campania, a circa 60 km da Napoli e a 12 km dal confine con il Lazio, il territorio di Cellole si estende su una vasta zona pianeggiante che va dalla Statale Appia fino alla Riviera domiziana, abbracciando i borghi di Centore, Casamare, il Villaggio turistico di Baia Domizia sud e di Baia Felice.

Favorita dalla collocazione in pianura ed in prossimità di grandi vie di comunicazione (linea ferroviaria Roma-Napoli e le strade consolari SS. Domitiana e Appia, agevolmente collegate all'autostrada del Sole) e dallo sviluppo della fascia costiera, ormai interamente urbanizzata, Cellole ha conosciuto un frenetico e rapido sviluppo economico che ha travolto la vecchia società contadina e ha dato un forte impulso al commercio, alle attività artigianali, industriali e alla stessa agricoltura, favorendo la nascita di numerose aziende agricole, soprattutto casearie e vinicole, per lo più a conduzione familiare. Sul suo territorio sono in numero esiguo, invece, realtà industriali che sono comunque in continua riconversione.

In virtù del legame fra sviluppo sociale e economico unitamente al ritorno di molti emigrati e all'immigrazione di nuclei familiari dai paesi vicini, dal circondario di Napoli e dai primi extracomunitari, negli anni del boom economico a Cellole si registrò una consistente espansione del centro abitato.

Oggi, nell'era del villaggio globale, con l'adeguamento della società ai modelli imposti dai mass-media, il compito delle agenzie culturali presenti sul territorio, compresa la scuola, risulta essere diventato fondamentale e sempre più complesso. Le scuole del territorio si pongono quindi come le principali agenzie culturali del comune di Cellole ed operano in stretto rapporto di collaborazione con le altre agenzie educative e formative, con gli Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL) e con gli soggetti sociali, culturali e religiosi (Associazioni, Parrocchie ecc.) ed economici.

Sul territorio di Cellole sono operanti tre scuole dell'infanzia (una statale e due private), due scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado, un istituto di scuola superiore alberghiero (nei locali di Borgo Centore).

Per quanto riguarda il tempo libero, Cellole non dispone di strutture pubbliche ricreative, educative e socializzanti appositamente studiate e realizzate per bambini ed adolescenti ad eccezione di due aree attrezzate per il gioco, di un auditorium parrocchiale e di una biblioteca comunale. Non mancano tuttavia strutture educativo-ricreative private in cui si praticano attività di calcio, tennis, arti marziali, danza, musica, ginnastica ecc.

Sono presenti sul territorio diversi comitati e associazioni che sono in stretta collaborazione con le scuole. La scuola, in conformità con la programmazione educativo-didattica elaborata dal Collegio dei docenti, accoglie le proposte provenienti dal Territorio e instaura collaborazioni con tutte le Agenzie pubbliche e private disponibili.

## **BISOGNI DEL TERRITORIO**

- più spazi per il tempo libero;
- maggiore attenzione alla sensibilizzazione, al rispetto, alla legalità;
- maggiori impulsi socio-culturali;
- raccordo più sistematico tra scuola, associazioni di volontariato ed Enti locali;
- rafforzamento dei rapporti scuola-famiglia.

## **RELAZIONI CON IL TERRITORIO**

La nostra scuola ha rapporti consolidati e sistematici con l'**Amministrazione Comunale di Cellole** che fornisce: il servizio di trasporto casa-scuola-casa per gli alunni; il servizio mensa per la scuola dell'infanzia; l'assistenza materiale ed educativa per gli alunni diversamente abili; l'eventuale patrocinio in progetti.

L'**Asl** collabora con i gruppi per l'integrazione, la socializzazione e lo sviluppo degli alunni diversamente abili.

**Associazioni e comitati presenti sul territorio** (Proloco, Lega Ambiente, Libera, Parrocchie, Unicef, Comitato genitori, centri medici per la prevenzione, centri per le terapie...) collaborano con l'Istituto Comprensivo per creare un interscambio culturale e operativo costituendo una rete di servizi comuni per attuare benefici reali per gli alunni.

Sono presenti, inoltre, strutture educative, sportive e ricreative:

- Scuole di calcio comunali e private, di danza, di tennis, di karate, palestre private;
- Oratorio "San Marco- San Vito" con annessa Biblioteca;
- Biblioteca comunale;
- Centro parrocchiale "Santa Lucia".

## PARTE SECONDA

### **ORGANIZZAZIONE**

		RICEVIMENTO
<b>SEGRETERIA</b>	Indirizzo: via Umberto I - 81030 Cellole (CE)  Tel:0823/933206 Fax:0823/1504893  C.M.:CEIC8AK009 C.F.:95015600612  email:CEIC8AK009@istruzione.it pec: CEIC8AK009@pec.istruzione.it www.icseraofermicellole.it	Dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle 12:30; ogni martedì dalle 15:00 alle 16:30.  Giorni di chiusura: 2, 3 novembre 2018; 24, 29 e 31 dicembre 2018; 5 gennaio 2019; 20 aprile 2019; ogni sabato dei mesi di luglio e agosto 2019; 14, 16, 17 agosto 2019.
<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof.ssa Rubino Gabriella	previo appuntamento
<b>Docente Vicario</b>	Di Nora Tommasina	previo appuntamento
<b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</b>	Dott.ssa Di Brango Floriana	Orario di servizio: dalle 8:00 alle 14:45 (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì); dalle 8:00 alle 14:00 e dalle 14:30 alle 17:30 (martedì)
<b>Assistenti Amministrativi</b>	Marchegiano Rosa, Modolino Maria Rosaria, Giallaurito Pasqualina, De Donato Rosa (sostituita da Perrotta Nunzia)	

### **LE SCUOLE**

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			
<b>"Pianeta Bambino"</b>	Cellole Via Moravia  Tel.: 0823/1506055	8 sezioni  143 alunni	<b>Orario scolastico:</b> 5 giorni, dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:15 alle ore 16:15 Per questioni legate all'organizzazione, i genitori possono prelevare i propri figli di 3 anni a partire dalle ore 15:45 <b>Orario docenti</b> Il tempo scuola viene così articolato: turno antimeridiano, dalle 8:10 alle 13:15 turno pomeridiano, dalle 11:10 alle 16:15 La contemporaneità viene utilizzata: dalle 11:15 alle ore 12:00 per attività dalle 12:00 alle 13:15 per assistenza alla mensa. In presenza di specifiche esigenze didattiche, la contemporaneità può essere articolata diversamente.

## SCUOLA PRIMARIA

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
<b>“Matilde Serao”</b>	Cellole, Via Leonardo  TEL: 0823 703806	11 classi  196 alunni	<b>Orario scolastico</b> : dal lunedì al sabato, dalle ore 8:20 alle ore 12:50.  <b>Orario docenti:</b> ingresso 8:15 uscita 12:50  <b>Lingua straniera: inglese.</b>
<b>“Gianni Rodari”</b>	Cellole Via Moravia  TEL: 0823 703012	10 Classi  175 alunni	<b>Orario scolastico:</b> dal lunedì al sabato, dalle ore 8:25 alle ore 12:55  <b>Orario docenti:</b> ingresso 8:20 uscita 12:55  <b>Lingua straniera: inglese</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
<b>“Enrico Fermi”</b>	Cellole, Via Umberto I  TEL: 0823/933206	12 classi  275 alunni	<b>Orario scolastico:</b> dal lunedì al sabato, dalle ore 8:15 alle ore 13:15.  <b>Orario docenti:</b> ingresso 8:10 uscita 13:15  <b>Lingue straniere: inglese e tedesco</b>

### **REGOLAMENTO di ISTITUTO**

Il Regolamento d’Istituto, proposto dal Collegio docenti e deliberato dal Consiglio d’Istituto, disciplina la vita della Comunità scolastica contribuendo alla formazione di alunni responsabili e consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri (All.2)

### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Ai sensi del D.P.R. n. 235, art. 3 del 21 novembre 2007, l’Istituto Comprensivo “Serao-Fermi” di Cellole promuove un’alleanza formativa ed educativa con genitori e con gli alunni tramite la stipula del Patto di corresponsabilità educativa, siglato dai soggetti scuola e famiglia, parte integrante del Regolamento d’Istituto.

### **POLICY**

Nell’ambito del progetto promosso e coordinato dal MIUR con il partenariato del Ministero dell’Interno - Polizia Postale e delle Comunicazioni “Generazioni connesse”, la nostra scuola secondaria di I grado ha elaborato una Policy di E-Safety, ossia un documento che ha definito le misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relativo all’uso di tecnologie digitali e le misure atte a facilitare e a promuovere l’utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici (All.3).

### **STAFF di DIRIGENZA**

#### **Dirigente scolastico**

A capo dell’organizzazione scolastica, con funzione di legale rappresentante e di responsabile e garante del buon funzionamento, della direzione, del coordinamento e della valorizzazione delle risorse umane, vi è il Dirigente Scolastico.

Compiti:

- promuove le attività d’Istituto;
- promuove, coordina, dà impulso e contributo essenziale ad individuare le priorità per il miglioramento dell’offerta formativa;
- definisce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;
- favorisce i rapporti fra docenti, genitori e alunni;
- convoca le riunioni degli Organi collegiali;
- è garante dell’esecuzione delle delibere del Consiglio d’Istituto;

- procede alla formazione delle classi, alla formulazione dell'orario delle lezioni, all'assegnazione dei docenti alle classi;
- ha rapporti con gli enti locali, con l'amministrazione scolastica centrale e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- emana le direttive per il funzionamento degli uffici di segreteria;
- vigila sull'adempimento dei doveri degli insegnanti;
- propone incarichi triennali ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento;
- valorizza il merito dei docenti di ruolo.

Dall'a.s. 2018/2019 nell'Istituto Comprensivo "Serao-Fermi" il Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Rubino Gabriella.

### **Collaboratori del D.S.**

Due collaboratori sono individuati dal D.S.: il primo esercita la funzione direttiva in sua assenza o in concomitanza di impegni, coordina i Collaboratori/Fiduciari/Coordinatori, le Commissioni di lavoro, cura i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie, redige il verbale del Collegio dei docenti; il secondo supporta il D.S. nella gestione dell'Istituto con funzioni appositamente delegate.

Per l'a.s. 2018/2019: primo collaboratore è la prof.ssa Di Nora Tommasina;  
secondo collaboratore è la prof.ssa Vellucci Lucia.

### **Responsabili dei plessi scolastici**

Docenti che svolgono per conto e su incarico del D.S. funzioni di coordinamento organizzativo, nell'ambito del plesso di servizio.

*Plesso FERMI:* prof. Freda Pasquale.

*Plesso SERAO:* prof.ssa Griffo M. Assunta; prof.ssa Verrengia Antonietta.

*Plesso RODARI:* prof.ssa Iannuzzi Diamante; prof.ssa Rocco Franca.

*Plesso PIANETA BAMBINO:* prof.ssa Tramontana Carmela; prof.ssa Izzo Maria.

### **Funzioni strumentali**

Nell'Istituto sono state individuate, per l'a.s.2018/2019, le seguenti funzioni con i relativi compiti:

*AREA 1:* GESTIONE PTOF - De Santis Maria e Gallo Emilia

*AREA 2:* SUPPORTO AI DOCENTI - Del Pezzo Vincenza e Seno Immacolata

*AREA 3:* SUPPORTO AGLI ALUNNI - Capizzi Cesare e Di Tunno Maria

*AREA 4:* INVALSI- INFORMATICA - Calenzo Paola e Salvi Patrizia

## **INCARICHI E FUNZIONI**

### **Commissioni di lavoro**

Gruppi di insegnanti individuati dal Collegio dei Docenti per svolgere funzioni particolari e specificatamente delegate.

### **Commissione acquisti e discarico inventariale**

Docenti: Capizzi Cesare, Matano Pasqualina, Izzo Maria.

Assistente Amministrativa: Marchegiano Rosa

### **Comitato di miglioramento (aggiornamento RAV e Piano di Miglioramento)**

Il Comitato di Miglioramento risulta composto dalla referente Vigliotta Silvia e da quattro docenti rappresentanti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e di ogni area delle Funzioni Strumentali individuate:

De Santis Maria, Calenzo Paola, Seno Immacolata, Di Tunno Maria.

Esso si occupa della stesura, dell'aggiornamento e della verifica del Rapporto di autovalutazione e del piano di Miglioramento.

### **Responsabili di laboratori e referenti per sussidi e biblioteca**

Il Collegio dei Docenti individua al suo interno delle figure a cui fare riferimento per l'utilizzo funzionale degli spazi e delle risorse strutturali dell'Istituto.

<b>PLESSI</b>	<b>Responsabili laboratori</b>	<b>Referenti sussidi / biblioteca</b>
<u>Scuola dell'infanzia</u> Plesso "Pianeta Bambino" Via Moravia	<u>Informatico:</u> Seno Immacolata <u>Musicale:</u> Izzo Maria	Pisciotti Antonietta
<u>Scuola primaria</u> Plesso "M.Serao" Via Leonardo	<u>Informatico:</u> Matano Pasqualina <u>Musicale:</u> Sellitto Antonietta <u>Scientifico:</u> Griffo M.Assunta <u>Linguistico:</u> Persico Di Paolo C.	Di Tunno Maria
<u>Scuola primaria</u> Plesso "G.Rodari" Via Moravia	<u>Informatico:</u> Salvi Patrizia	Cicoli Antonio
<u>Scuola secondaria di I grado</u> Plesso "Fermi" Via Umberto I	<u>Informatico:</u> Bosco Paola <u>Musicale:</u> Santonastaso A. <u>Scientifico:</u> Caserta Domenico <u>Linguistico:</u> Filippelli Serafina	Rando Giovanni

### **ORGANI COLLEGIALI**

#### **Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il Collegio, nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa vigente, individua le funzioni strumentali, scegliendole all'interno di quelle previste dall'art. 28 del CCNL; definisce le competenze e i requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna delle funzioni medesime; designa i docenti cui affidarle; esprime una valutazione finale del PTOF e sull'eventuale conferma degli incarichi per gli anni scolastici successivi.

#### **Dipartimenti Scuola secondaria di I grado**

I dipartimenti disciplinari sono articolazioni del Collegio dei Docenti formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Compiti dei dipartimenti sono quelli di concordare scelte comuni su determinati aspetti importanti della didattica quali la programmazione, le verifiche, prove comuni, d'ingresso, l'acquisto di materiali.

In questo istituto sono previsti i seguenti Dipartimenti:

DIPARTIMENTO	REFERENTE	COORDINATORE
Lingua italiana e Religione Cattolica	prof.ssa S.Rocco	Prof.ssa T. Di Nora
Ambito scientifico- tecnologico	prof.ssa P.Bosco	
Lingue Straniere	prof.ssa S.Filippelli	
Linguaggi non verbali: Arte, Musica, Educazione Fisica	prof. A.Scotti	
Sostegno	prof.ssa L.Vellucci	

### Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe

Il Consiglio di intersezione si riferisce alla scuola dell'Infanzia; quello di interclasse alla scuola Primaria; quello di classe alla scuola Secondaria di primo grado.

Tali consigli sono formati da tutti i docenti delle sezioni, delle classi parallele e della classe. Sono presieduti dal Dirigente scolastico o da un coordinatore delegato. Elaborano la programmazione, tenendo presente la realtà della classe; gestiscono e sorvegliano l'andamento didattico – disciplinare della stessa. Declinano gli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei docenti in obiettivi trasversali da perseguire nelle varie discipline e realizzano il raccordo con quelli disciplinari. Procedono alle verifiche del lavoro svolto in relazione agli obiettivi sviluppati, organizzano gli interventi didattico-educativi ed integrativi; scelgono gli strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione. Gestiscono la partecipazione dei genitori degli studenti alla vita della comunità scolastica attraverso lo scambio di informazioni, di esperienze e di osservazioni.

### Coordinatori di Classe e Presidenti di Intersezione e di Interclasse

In ogni Consiglio di Classe, di Intersezione, di Interclasse, viene nominato dal Dirigente scolastico un coordinatore di classe e un Presidente del Consiglio di Classe/Intersezione, proprio delegato in caso di sua assenza.

Il docente incaricato di svolgere la funzione di coordinatore presiede le riunioni su delega del Dirigente; coordina i lavori del C.d.C.; si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio; presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel C.di C. e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; acquisisce dati sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini e delle valutazioni periodiche sull'apposita pagina del registro elettronico; cura la verbalizzazione delle sedute del C. di C. sull'apposito registro; comunica ai membri del C.d.C. notizie sugli alunni e mantiene i rapporti con i servizi del territorio per interventi rivolti ad allievi in difficoltà; controlla il registro di classe; monitora l'andamento della frequenza scolastica con particolare attenzione alle assenze prolungate o frequenti, i ritardi e le uscite anticipate; cura la stesura delle relazioni del Consiglio di Classe; convoca i genitori degli alunni per i quali si sono evidenziate eventuali particolari difficoltà.

#### Consigli di Intersezione

Scuola dell'Infanzia	PRESIDENTE	SEGRETARIA
	Seno Immacolata	Pisciotti Antonietta

#### Consigli di Interclasse

Scuola Primaria	CLASSI	PRESIDENTI	SEGRETARI
	PRIME	Sorgente Maria	Verrengia Antonietta
	SECONDE	Agresti Patrizia	Perrotta Tiziana
	TERZE	Codella Eleonora	Calenzo Paola
	QUARTE	Griffo M.Assunta	Iannucci Cecilia
	QUINTE	Di Lorenzo Lucia	Vigliotta Silvia

#### Coordinatori/Presidenti dei Consigli di Classe

Scuola Secondaria Primo grado	IA	IB	IC	ID
	Zamprota A.	Perretta Anna	Di Vozza Maria	Troiano Lucia
	IIA	IIB	IIC	IID
De Santis Maria	Rocco Stella	Di Nora T.	Musco Lucia	
IIIA	IIIB	IIIC	IIID	
Caserta D.	Filippelli S.	Prete M.Rosaria	Bosco Paola	

## PERSONALE A.T.A.

### **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, di predisposizione e di formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Dall'a.s. 2011/12 nell'I.C. "Serao-Fermi" il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi è la Dott.ssa Di Brango Floriana.

### **Assistenti Amministrativi**

Quattro unità prestano servizio nella sede della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Svolgono attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile di ragioneria e di economato, anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Uno degli Assistenti ha anche la funzione di sostituire il DSGA in caso di assenza o di legittimo impedimento.

### **Collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici sono dodici, prestano servizio nei vari plessi dell'Istituto ed hanno il compito principale di vigilanza degli alunni, di custodia e di pulizia dei locali. Sono, inoltre, chiamati ad assolvere mansioni di supporto agli alunni. Collaborano con i docenti e con il personale di segreteria.

## RELAZIONI SINDACALI

### **Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.)**

Eletta da tutto il personale scolastico, è titolare della contrattazione con il D.S., a livello di Istituzione Scolastica, relativamente all'organizzazione della Scuola, alla gestione del personale e delle risorse disponibili; ha il compito di vigilare e di salvaguardare i diritti dei lavoratori all'interno dell'istituzione.

Per l'a.s. 2018/2019 nell'Istituto Comprensivo "Serao-Fermi":  
Marghegiano Rosa (C.I.S.L.); Rando Giovanni (C.G.I.L.); Seno Immacolata (C.G.I.L.).

## SICUREZZA

### **Addetti alla sicurezza**

Individuati per ogni plesso, vigilano sulla sicurezza della popolazione scolastica e sulla salubrità degli ambienti:

- PREPOSTI sono i due collaboratori del D.S. e tutti i responsabili di plesso
- Addetti a PRIMO SOCCORSO e ANTINCENDIO: tutti i dipendenti che hanno seguito appositi percorsi di formazione (vedi D.V.R.).

## PNSD

### **Team dell'innovazione**

Nell'ambito del PNSD, è costituito il Team dell'innovazione composto da un Animatore Digitale, da tre docenti, da un assistente amministrativo.

L'Animatore Digitale svolge la funzione di guidare i processi di digitalizzazione dell'istituto tramite attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); di lavorare per la diffusione di una cultura digitale, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti. Il Team per l'innovazione digitale ha il compito di supportare ed accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche in raccordo con l'attività dell'Animatore Digitale.

Animatore Digitale: prof.ssa Seno Immacolata.

Team digitale: prof.sse De Santis, Prete e Rocco S., l'a.a. Marchegiano.

## RAPPORTI CON I GENITORI

La famiglia è il “contesto primario di apprendimento” e, secondo quanto la Costituzione Italiana prevede, “alla famiglia spetta il compito e la responsabilità per la crescita e l’educazione dei figli”.

Scuola e famiglia, dunque, partecipano insieme alla costruzione del processo formativo, in un clima di reciproca collaborazione, impegnandosi nel rispetto delle rispettive strategie educative. I genitori ed i loro rappresentanti, attraverso gli Organi Collegiali, collaborano con i docenti nella ricerca dei valori più autentici, nel confronto e nella scelta di quelli più significativi per lo sviluppo della personalità dell’alunno. La Scuola garantisce un’adeguata informazione su tutte le attività promosse e sul processo di apprendimento degli alunni. Fondamentale per realizzare ciò è la stipula del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, così come previsto dalla vigente normativa.

I rapporti con i genitori si attuano attraverso la partecipazione attiva agli Organi Collegiali, alle assemblee, ai colloqui individuali ed ai ricevimenti generali periodici.

I docenti sono sempre disponibili per altri incontri su richiesta delle famiglie o su convocazione scritta dei Consigli di classe.

<b>PERIODIZZAZIONE</b>	<b>SCUOLA dell’INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA di 1°grado</b>
<b>SCANSIONE</b> <i>anno scolastico</i>	I quadrimestre II quadrimestre	I quadrimestre II quadrimestre	I quadrimestre II quadrimestre
<b>SOSPENSIONE</b> <i>attività didattiche</i>	Giorni comunicati dalla Regione Campania ed eventualmente individuati dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti.		
<b>VALUTAZIONE</b> <i>Primaria e Secondaria di 1°grado</i>	I quadrimestre (febbraio)		
	II quadrimestre (giugno)		
<b>INCONTRI con le FAMIGLIE</b>	Accoglienza genitori di alunni neoiscritti (settembre)		
	Elezioni dei rappresentanti dei genitori (ottobre)		
	Primo colloquio intermedio Primaria e Secondaria di 1°grado (dicembre)		
	Consegna schede I quadrimestre Scuola Primaria e Secondaria di 1°gr. (febbraio)		
	Secondo colloquio intermedio Scuola Primaria e Secondaria di 1°grado (aprile)		
	Consegna schede Scuola Primaria e Secondaria di 1°grado (giugno)		
	Colloqui individuali mattutini e pomeridiani (su appuntamento previa comunicazione scritta)		
	Ricevimenti collettivi (pomeridiani)		

### **La PARTECIPAZIONE**

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

Gli Organi Collegiali della scuola che, se si esclude il Collegio dei Docenti, prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che garantiscono sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

DURATA	ORGANO	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
T R I E N N A L E	<b>Consiglio di Istituto</b>  Presidente: un genitore	Dirigente Scolastico, otto rappresentanti del personale docente, otto rappresentanti dei genitori, due rappresentanti del personale ATA.	Approva il P.T.O.F elaborato dal Collegio dei Docenti; adotta il Regolamento di Istituto; adatta il calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa; approva il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola; indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto; stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.
T R I E N N A L E	<b>Giunta esecutiva</b>  Presidente il Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, due rappresentanti dei genitori, un rappresentante dei docenti, un rappresentante del personale ATA.	Prepara i lavori del Consiglio; cura l'esecuzione delle delibere; propone al Consiglio di Istituto il Programma Annuale.
T R I E N N A L E	<b>Comitato per la Valutazione dei docenti</b>	Dirigente scolastico, tre docenti dell'istituzione scolastica, due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto, un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (a tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti e il docente a cui sono affidate le funzioni di tutor). Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.
ANNUALE	<b>Consiglio di Intersezione</b> Scuola dell'Infanzia	Docenti delle sezioni, un rappresentante dei genitori per sezione.	Formula proposte in ordine all'azione educativo – didattica; agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori, alunni.
ANNUALE	<b>Consiglio di Interclasse</b> Scuola Primaria	Docenti delle classi (classi parallele), due rappresentanti dei genitori per classe.	Formula proposte in ordine all'azione educativo – didattica; agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori, alunni.
ANNUALE	<b>Consiglio di Classe</b> Scuola Secondaria di 1° grado	Docenti della classe, fino a quattro rappresentanti dei genitori.	Formula proposte in ordine all'azione educativo – didattica; agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori, alunni.

## PARTE TERZA

### **PIANO di MIGLIORAMENTO**

Il Piano di Miglioramento per l'a.s.2018/2019 scaturisce dall'analisi attenta delle criticità e dei punti forti effettuata per il PTOF 2016/2019.

Dalle verifiche realizzate negli ultimi due anni è emersa l'esigenza di:

- una programmazione di attività di recupero e consolidamento per ridurre la varianza tra le classi, risultante dagli esiti delle prove INVALSI;
- un'azione strutturata con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per il monitoraggio sistematico dei risultati;
- una didattica innovativa che privilegi attività laboratoriali per valorizzare gli stili cognitivi di tutti gli alunni, nel rispetto della logica dell'inclusione.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere dalla definizione di un curriculum che sia funzionale alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo, partendo dai risultati degli scrutini e da quelli restituiti dall'INVALSI, per migliorare il successo formativo di tutti gli alunni predisponendo un ambiente di apprendimento che tenga conto delle esigenze di un'utenza che fa un uso sempre più frequente della multimedialità.

La scuola, a tal fine, si prefigge di favorire le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi traguardi intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni siano coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

I corsi di formazione per i docenti, realizzati attraverso il Centro Territoriale per l'Inclusione e gli accordi di Rete tra scuole del territorio, consentiranno di affrontare con maggiore consapevolezza ed incisività l'individuazione e la gestione del disagio, nel rispetto delle scelte educative della scuola che privilegia la logica dell'inclusione. Tale formazione potrebbe rappresentare una pista di miglioramento per la crescita della formazione umana e professionale dei docenti permettendo di gestire al meglio le potenzialità dei gruppi classe.

Una partecipazione più attenta e consapevole dei genitori verrà incentivata attraverso la realizzazione di sportelli di ascolto e/o incontri finalizzati alla trattazione delle tematiche emergenti (integrazione del gruppo, gestione delle problematiche adolescenziali, educazione informatica, valorizzazione delle diversità, altro...).

La costruzione di una rete con le scuole secondarie di secondo grado del territorio permetterà di realizzare una banca dati per monitorare gli esiti formativi degli studenti.

Al fine di realizzare tale Piano di Miglioramento secondo le AREE di PROCESSO sotto riportate, il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la presentazione dei progetti da realizzare per l'Arricchimento dell'Offerta Formativa e l'Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Ciascun progetto dovrà riportare dettagliatamente le finalità, gli obiettivi, il numero degli alunni a cui è rivolto, il tempo di realizzazione, il materiale necessario, le risorse umane. Ogni docente può essere referente di un solo progetto e tutti devono avere la possibilità di partecipare ad almeno un progetto; nel caso in cui ci sia la necessità di essere inseriti in altre attività, si terranno presenti i criteri stabiliti nella contrattazione decentrata (art. 10). Il numero dei docenti da impegnare nelle attività progettuali sarà stabilito in base al criterio di un docente ogni 10 alunni.

I progetti dovranno essere attuati rispettando le seguenti priorità:

1. I progetti che coinvolgono il maggior numero di alunni sia curricolari che extracurricolari.
2. Progetti che concludono un percorso di studio (infanzia e primaria).
3. Tutti gli altri progetti verranno realizzati sulla base dei fondi disponibili.

Per la realizzazione dei progetti si può prevedere il ricorso a convenzione con Enti. Si accetta l'ausilio di personale esperto esterno alla scuola soltanto in mancanza di risorse professionali interne.

Gli **OBIETTIVI di PROCESSO** che la scuola ha scelto di adottare per raggiungere i traguardi fissati per il triennio 2016/2019 sono:

<b>AREA di PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE degli OBIETTIVI di PROCESSO</b>
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</b>	<u>Programmare</u> attività di recupero, di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nell'ottica di una didattica inclusiva.
<b>AMBIENTE di APPRENDIMENTO</b>	<u>Promuovere</u> momenti di "educazione informatica" per guidare gli alunni ad un uso più consapevole del web e dei vari dispositivi. <u>Innovare</u> la didattica attraverso l'implementazione delle attività laboratoriali (biblioteca, laboratorio scientifico...).
<b>INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE</b>	<u>Realizzare</u> corsi di formazione per docenti per l'individuazione e la gestione del "disagio" (Accordi di rete e C.T.I.). <u>Monitorare ed intervenire</u> tempestivamente sugli alunni a rischio con progetti mirati (percorso di lingua italiana per alunni stranieri, creazione di manufatti per alunni D.A., attività creative in laboratorio ...).
<b>CONTINUITA' ed ORIENTAMENTO</b>	<u>Creare</u> un gruppo di lavoro che monitori i risultati degli studenti durante il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. <u>Promuovere</u> attività di orientamento in sinergia con le scuole secondarie di 2° grado del territorio. <u>Realizzare</u> percorsi creativi con gruppi misti di alunni delle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro (giornalino, coro, cineforum...)
<b>INTEGRAZIONE con il TERRITORIO e RAPPORTI con le FAMIGLIE</b>	<u>Implementare</u> un'azione strutturata con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per il monitoraggio sistematico dei risultati. <u>Realizzare</u> accordi di rete con soggetti pubblici/privati per favorire la partecipazione dei genitori ad iniziative di formazione attraverso l'organizzazione di incontri tematici e di approfondimento su tematiche legate al ruolo genitoriale.

Nella PARTE QUARTA - Progettazione curricolare, educativa e organizzativa - vengono riportati i progetti per l'ARRICCHIMENTO e l'AMPLIAMENTO dell'Offerta Formativa approvati dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2018/2019, in coerenza con gli OBIETTIVI di PROCESSO sopra descritti e con la tematica generale "PROTAGONISTI CONSAPEVOLI".

## PARTE QUARTA

### **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA e ORGANIZZATIVA**

#### II CURRICOLO

Il quadro di riferimento della progettazione delle scuole dell'Istituto sono le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Riconosciuta la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica, queste sono state opportunamente contestualizzate per rispondere ai bisogni di sviluppo degli alunni e ai bisogni specifici locali, tenendo conto di quelle che sono le risorse disponibili all'interno delle scuole.

Fulcro didattico di questo P.T.O.F. è il curricolo che organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado come processo unitario, graduale, organico e coerente, continuo e progressivo, verticale, orizzontale e trasversale, nonché le tappe e le fasi di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione all'intero triennio della scuola dell'infanzia, al terzo e quinto anno della scuola primaria e al triennio della scuola secondaria di primo grado. Individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado.

*"I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno."*

Il raggiungimento dei traguardi si articola in attività didattiche e formative afferenti a due grandi Aree:

**Area obbligatoria** fondata sull'apprendimento degli alfabeti di base, fondamentali per l'acquisizione delle competenze.

**Area opzionale** basata su una diversificata offerta didattico-educativa in funzione delle risorse dell'Istituto (si rimanda all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa). Nell'area obbligatoria sono compresi i Campi di esperienza (Scuola Infanzia) e le Discipline (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° grado</b>
<b><i>Campi di esperienza</i></b>	<b><i>Discipline</i></b>	<b><i>Discipline</i></b>
I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
	Lingua inglese	Lingue comunitarie: 1ª lingua - Inglese 2ª lingua - Tedesco
Immagini, suoni, colori	Musica	Musica
	Arte e immagine	Arte e immagine
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	Educazione fisica
Il sé e l'altro	Storia	Storia
La conoscenza del mondo	Geografia	Geografia
Numero e spazio	Matematica	Matematica
Oggetti, fenomeni, viventi.	Scienze/Tecnologia	Scienze
		Tecnologia
Religione cattolica	Religione cattolica	Religione cattolica

Il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola: scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado. Gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali generali si arricchiscono delle specificità legate alla fascia d'età degli alunni, così come le attività, le metodologie e i criteri di valutazione.

### **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria offre a tutti gli alunni un tempo scuola di 27 ore settimanali, dal lunedì al sabato con modulo orario di 54 minuti. Per le attività di programmazione saranno utilizzate 2 ore a settimana, nella giornata del martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	9 h	8 h	7 h	7 h	7 h
INGLESE	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
STORIA e CITTADINANZA	2 h	2h	2 h	2 h	2 h
GEOGRAFIA	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
MATEMATICA	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
SCIENZE/TECNOLOGIA	1 h	2 h	2 h	2 h	2 h
MUSICA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
ARTE E IMMAGINE	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
EDUCAZIONE FISICA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
RELIGIONE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
TOTALE	27 h	27 h	27 h	27 h	27 h

### **SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO**

La Scuola Secondaria di primo grado offre a tutti gli alunni un tempo scuola di 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato con ore di 60 minuti.

MATERIA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO e APPROFONDIMENTO	6
STORIA-CITTADINANZA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
TEDESCO	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1

### **FLESSIBILITÀ del CURRICOLO**

Si fa presente che a partire dall'a.s. 2018/2019 la scuola ha avviato, in orario curricolare, i progetti "La nostra Biblioteca" e "Il nostro Giornalino" che prevedono l'utilizzo di una unità (docente di scuola primaria), affiancata dai docenti di base, per realizzare un percorso di insegnamento/apprendimento destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola, mirato a privilegiare le attività previste dalla programmazione di italiano, servendosi dei materiali e degli spazi che la biblioteca del plesso "Serao" offre.

Gli alunni del plesso "Serao" fruiranno dello spazio Biblioteca, secondo una turnazione, sia per attività di prestito e restituzione dei libri sia per momenti di lettura silenziosa in piccoli gruppi. A cadenza bimestrale, inoltre, saranno raccolti dalla docente referente elaborati di varia natura prodotti dagli alunni di ogni ordine di scuola per realizzare, con il contributo degli alunni di quinta, un Giornalino di Istituto che andrà ad arricchire la Biblioteca stessa.

Ulteriori elementi di flessibilità organizzativa e didattica saranno adottati dai docenti qualora dalle analisi delle situazioni iniziali delle classi dovesse emergere la necessità di:

- ✓ attività di insegnamento per livelli e/o per classi aperte;
- ✓ diversa articolazione dei gruppi-classe;
- ✓ diverse articolazioni curricolari;
- ✓ orario flessibile del curricolo e delle singole discipline ;
- ✓ percorsi didattici personalizzati e individualizzati per l'inclusione dei DA, BES, DSA, alunni stranieri.

## FINALITÀ GENERALI e PROFILO dello STUDENTE

La finalità generale del primo ciclo è la crescita armonica e integrale della persona nei suoi aspetti di identità, autonomia e competenza e sul piano intellettuale, sociale, affettivo, etico, operativo, creativo, all'interno dei principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, utilizzando le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) e trasformandole in competenze personali, favorendo l'autostima e l'inserimento consapevole nella società, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Per realizzare tale finalità, unitamente alle altre istituzioni, la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti personali; fornisce conoscenze e sviluppa abilità organizzative, metacognitive, metodologiche e capacità personali, relazionali e sociali, tali da permettere di affrontare le sfide poste da una società in continua evoluzione e di interagire con gli altri nella vita e nel lavoro. La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze specifiche disciplinari e in competenze per l'esercizio della cittadinanza.

Riferimento costante ed imprescindibile è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le competenze rappresentano la capacità di utilizzare autonomamente e responsabilmente conoscenze, abilità e attitudini per la realizzazione dello sviluppo personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Otto sono le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, che sono promosse trasversalmente nell'ambito di tutte le attività di insegnamento/apprendimento e con il contributo di tutte le discipline:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Dall'integrazione tra queste e i saperi specifici vengono definite le competenze delle singole discipline. Il conseguimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza delineate nel **profilo dello studente**, riportato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum, rappresentano l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Esse riguardano le diverse articolazioni e gli stessi ambiti delle otto europee:

- **autonomia e responsabilità**

L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità;

- **sé, gli altri, la società**

L'alunno ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. Rispetta le regole condivise e collabora a costruire il bene comune esprimendo le proprie opinioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le opinioni personali e la propria sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- **padronanza delle lingua italiana e funzione linguistica**

L'alunno dimostra padronanza della lingua italiana; scrive e legge enunciati e testi di una certa complessità; esprime le proprie idee, adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- **lingua inglese e altra lingua europea**

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. L'alunno utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie e dell'informazione e della comunicazione.

- **competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche**

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e

fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- **ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche e ricerca del senso**

L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- **competenze digitali**

L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed indicazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- **capacità di informarsi e apprendere autonomamente**

L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- **convivenza civile**

L'alunno ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- **spirito di iniziativa**

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- **sperimentarsi in campi espressivi, motori e artistici e di fronte al nuovo.**

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.

I tre ordini di scuola operano con una gradualità scandita in senso verticale e ogni scuola al proprio livello contribuisce con la propria specificità.

**La scuola dell'Infanzia** opera per:

- Promuovere la scoperta e la valorizzazione della propria identità;
- Sviluppare l'autonomia funzionale ed emotiva;
- Acquisire competenze;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- Sviluppare un atteggiamento aperto al futuro, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Nel **primo ciclo** si acquisiscono *“le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.”*

La **scuola primaria**, infatti, opera per:

- l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, per sviluppare la dimensione cognitiva, emotiva, sociale, affettiva e etica ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;
- l'attuazione di interventi adeguati di valorizzazione delle diversità;
- la padronanza degli strumenti culturali di base;
- l'impulso del gusto per la ricerca di nuove conoscenze tramite l'esplorazione e la scoperta;
- la realizzazione dell'apprendimento collaborativo;
- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di *“imparare ad apprendere”*;
- l'uso di linguaggi diversi, anche multimediali;
- l'organizzazione autonoma del lavoro;

- la realizzazione di un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- la capacità di leggere le proprie emozioni per imparare a gestirle;
- lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi;
- l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale come cittadino portatore di diritti e doveri.

La **scuola secondaria di primo grado**, specificamente, opera per:

- favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, utilizzando linguaggi diversi, anche multimediali per l'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato;
- sviluppare il pensiero autonomo, riflessivo, critico e originale;
- sviluppare un'identità consapevole e rispettosa delle differenze di tutti;
- facilitare l'acquisizione degli strumenti necessari per ricercare e progettare, per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere la capacità di elaborare e rielaborazione e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare la riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte;
- garantire e sostenere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"
- affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere";
- potenziare un metodo di lavoro e di studio, rendendo l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento;
- sviluppare la capacità di gestire le proprie emozioni;
- la comprensione critica dei messaggi multiformi provenienti dalla società;
- sostenere l'alunno al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione;
- realizzare un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- orientare le proprie scelte in maniera consapevole;
- usare con consapevolezza le tecnologie;
- costruire il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità;
- formare cittadini dell'Europa e del Mondo.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### **TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE**

- Rafforzare le abilità di base
- Sviluppare le seguenti abilità: di ascolto, di osservazione, di riflessione, di comunicazione attraverso i processi di codifica e di decodifica
- Sviluppare l'uso corretto del linguaggio verbale e non verbale nelle sue varietà, forme e funzioni
- Elaborare ipotesi partendo dall'osservazione del reale
- Acquisire una capacità critica
- Sviluppare la consapevolezza e la padronanza del calcolo
- Riconoscere analogie e differenze per una visione unitaria del mondo circostante
- Acquisire le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina
- Acquisire la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Acquisire un metodo di lavoro adeguato
- Consolidare le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di classificazione delle conoscenze acquisite
- Sviluppare la capacità di sintesi, di critica, di rielaborazione delle conoscenze
- Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare secondo le proprie modalità e attraverso codici diversi

Al termine del percorso di studi l'istituzione scolastica accerta e certifica il raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze culturali e di cittadinanza attraverso una regolare osservazione, documentazione e valutazione.

## **PERCORSI per la REALIZZAZIONE del PROFILO**

Per garantire il successo dell'apprendimento competente e per rendere efficace il percorso di insegnamento-apprendimento, i docenti si avvalgono di idonee azioni formative quali:

- rapporti emozionali positivi;
- interventi adeguati nei confronti della diversità;
- attivazione delle capacità, delle risorse e del vissuto degli alunni;
- coinvolgimento degli alunni nella costruzione del sapere, valorizzandone l'esperienza e la conoscenza;
- clima improntato sulla collaborazione, sul tutoring, sullo sviluppo della motivazione, sull'inclusione, sulla socializzazione, sulla personalizzazione rispettando tempi e modi diversi di apprendimento, organizzando il lavoro in modo graduale e mirato;
- ambienti per l'apprendimento che favoriscono la curiosità intellettuale, l'esplorazione e la scoperta;
- insegnamento disciplinare basato sui bisogni psicologici, relazionali e cognitivi dei fanciulli;
- didattica "operativa" che coinvolge bambini e ragazzi, attraverso un approccio "laboratoriale" quale stile aperto di insegnamento, interattivo, cooperativo e collaborativo;
- attivazione della motivazione, di un adeguato senso di autostima;
- rimodulazione in caso di feedback negativo;
- attivazione di percorsi interdisciplinari nella scuola secondaria di I grado.

La tematica generale scelta per l'Istituto è "Protagonisti consapevoli" che sarà poi declinata in sottotematiche per ogni ordine di scuola.

Le impostazioni metodologiche di fondo facilitanti l'apprendimento sono l'accoglienza, l'inclusione, la continuità, l'osservazione della realtà, le conversazioni, la compresenza, le attività ludiche, espressive e ricreative, il lavoro a piccoli gruppi, il cooperative learning, le esercitazioni, le ricerche, le indagini, le attività manipolative, le inchieste, la ricerca, la biblioteca, le attività integrative, le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, l'utilizzo delle lavagne interattive multimediali, l'uso dei laboratori e di tutti i mezzi connessi con la propria azione didattica, la partecipazione a concorsi, il lavoro autonomo, le attività di ascolto e di lettura, l'allestimento e la partecipazione a rappresentazioni teatrali, le attività ludiche e grafiche, le mostre didattiche, il recupero, il potenziamento, l'approccio induttivo e deduttivo, le lezioni frontali e altre attività coerenti con le linee guida del PTOF.

### **ACCOGLIENZA**

L'accoglienza costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo. Per rendere confortevole il primo ingresso a scuola e sereno l'inserimento nelle classi iniziali di ogni ordine di scuola, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti attivano specifici itinerari flessibili di inserimento graduale, di incontri con i genitori, di benvenuto. Ogni scuola organizza un proprio progetto di accoglienza per meglio rispondere alle esigenze degli alunni dei vari livelli.

### **POTENZIAMENTO dei SAPERI e delle COMPETENZE**

Questa scuola offre attività di potenziamento dei saperi e delle competenze attraverso l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa sulla base:

- delle risorse professionali ed economiche;
- delle esigenze degli alunni;
- del tempo e degli spazi disponibili;
- del dialogo con le associazioni del territorio che collaborano alla realizzazione del progetto educativo;
- delle risultanze del RAV;
- dell'Atto di indirizzo emanato dal D.S..

Finalità primarie sono: promuovere le potenzialità di tutti gli alunni; garantire condizioni ottimali per il conseguimento del successo scolastico offrendo tempi, ritmi e metodologie diversificate; favorire relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri valorizzando le potenzialità di ognuno; prevedere l'utilizzo di nuove tecnologie, escursioni e lavoro sul campo con la

consulenza e la collaborazione di esperti interni ed esterni; privilegiare la didattica laboratoriale.

Tali finalità, coerenti con le priorità ed i traguardi emersi dal RAV, si perseguono attraverso attività disciplinari, integrative e di laboratorio.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato richiesta in merito a:

- ✓ Progetto Fondi Strutturali Europei- programma operativo nazionale “Per la scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l’istruzione- FESR- Obiettivo specifico- 108.8- “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici e innovativi”- Azione 10.8.1. Avviso pubblico MIUR prot. n. 9035 del 13/07/2015.
- ✓ Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. Nota MIUR AODGEFID/0012810 del 15/10/2015 presentazione progetto.

### PROGETTI

I progetti valutati e approvati dal Collegio dei Docenti sono coerenti con le AREE di PROCESSO del RAV esplicitate nel Piano di Miglioramento.

Tutte le tematiche afferiscono ad una tematica generale comune ai tre ordini di scuola che è "PROTAGONISTI CONSAPEVOLI"

I progetti di Ampliamento dell’Offerta Formativa saranno attivati dopo la definizione della Contrattazione di Istituto, in relazione alla reale disponibilità del FIS.

Di seguito vengono riportati i progetti per l'ARRICCHIMENTO e l'AMPLIAMENTO dell'Offerta Formativa approvati dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2018/2019.

Il Collegio si riserva di partecipare ad eventuali altri percorsi, proposti in corso di anno scolastico da soggetti del territorio, Enti Locali o dalla Regione Campania, qualora si rivelassero funzionali agli OBIETTIVI di PROCESSO sopra descritti.

Il monte ore delle attività previste dai progetti per l'ARRICCHIMENTO dell'Offerta Formativa, da svolgere su piccoli gruppi di alunni durante le ore di compresenza, potrà subire modifiche in relazione all'esigenza di sostituire i docenti assenti. I referenti di plesso individueranno le strategie più opportune per garantire una turnazione equa nell'assegnazione delle ore di sostituzione, in modo da consentire a tutti di utilizzare almeno parte delle ore di compresenza per i progetti presentati, salvo cause di forza maggiore.

**PROGETTI per l'ARRICCHIMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2018/2019**

AREA di PROCESSO	Denominazione progetto	Tempi	Prodotto finale	Classi	Referente	Ordine scuola
<b><u>AMBIENTE</u></b> <b>di</b> <b><u>APPRENDIMENTO</u></b>	<i>"La nostra biblioteca"</i>	Anno scolastico	Documentazione cartacea e multimediale	Tutte le classi SERAO	Izzo Antonietta	<b>PRIMARIA</b>
	<i>"Giocare con colore, suono, movimento"</i>	Dicembre Febbraio/Maggio	Cartelloni murali Manifestazione finale	4^A/B	Orazio Angela	
	<i>"Generazioni connesse"</i>	Gennaio/Giugno	Cartelloni murali Elaborati multimediali Utilizzo del blog	Tutte le classi FERMI	Del Pezzo Vincenzina Rocco Stella Bosco Paola	<b>SECONDARIA</b>

AREA di PROCESSO	Denominazione progetto	Tempi	Prodotto finale	Classi	Referente	Ordine scuola
<b><u>INCLUSIONE</u></b> <b>e</b> <b><u>DIFFERENZIAZIONE</u></b>	<i>"La voce del silenzio"</i>	<i>Gennaio/Aprile</i>	<i>Libro multimediale</i>	<i>Sezione G</i>	<i>Stanziale Angela</i>	<b>INFANZIA</b>
	<i>"Integrazione alunni stranieri"</i>	Anno scolastico	Elaborati scritti e produzioni grafiche	1^B RODARI	Sorgente Maria	<b>PRIMARIA</b>
	<i>"A scuola di solidarietà"</i>	Dicembre/Gennaio	Mostra degli elaborati	Tutte le classi SERAO/RODARI	Di Tunno Maria	
	<i>"La scuola di Atene"</i>	Gennaio/Giugno	Elaborati multimediali Produzioni grafiche Documentazione fotografica	2^A/B/C/D 3^A/B/C/D FERMI	D'Addio Coletta Scotti Alessio	<b>SECONDARIA</b>

AREA di PROCESSO	Denominazione progetto	Tempi	Prodotto finale	Classi	Referente	Ordine scuola
<b><u>CONTINUITA'</u></b> <b>e</b> <b><u>ORIENTAMENTO</u></b>	<i>"A piccoli passi"</i>	Settembre/Ottobre	Accoglienza alunni di 3 anni	Sezioni A/F	Di Lorenzo Civita	<b>INFANZIA</b>
	<i>"Continuità"</i>	Anno scolastico	Manifestazioni finali per festività	Sezioni B/C/H	Izzo Maria	
	<i>"La scuola va a cinema"</i>	Anno scolastico	Produzioni grafiche Elaborati multimediali	Tutte	Persico Di Paolo Cristina Stanziale Albina	<b>INFANZIA</b> <b>PRIMARIA</b>
	<i>"Il nostro Giornalino"</i>	Anno scolastico	Produzione del giornale della scuola	Tutte	Izzo Antonietta	<b>SECONDARIA</b>
	<i>"Orientamento"</i>	Dicembre/Gennaio	Collaborazioni con scuole secondarie secondo grado	3^A/B/C/D	Del Pezzo Capizzi	<b>SECONDARIA</b>

AREA di PROCESSO	AMBITI	Denominazione progetto	Tempi	Prodotto finale	Classi	Referente	Ordine scuola
<b>CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE</b>	<b>RECUPERO e CONSOLIDAMENTO</b>	<i>"Un Natale speciale"</i>	Novembre/Dicembre	Manifestazione teatrale	Sezioni D/E/G	Seno Immacolata	<b>INFANZIA</b>
		<i>"Canzoni sotto l'albero: le piccole e grandi note dell'infanzia"</i>	Novembre/Dicembre	Concerto di Natale	Sezioni B/C/H	Gallinaro Maria Rosaria	
		<i>"...e lessero felici e contenti"</i>	Gennaio/Maggio	Cartelloni murali Documentazione fotografica	Sezioni B/C/H	Lucciola Liliana (Docente in pensione)	
		<i>"Viaggio nell'arte ... cantando, musicando e recitando"</i>	Anno scolastico	Manifestazione finale Documentazione fotografica	Tutte le sezioni	Izzo Maria	
		<i>"Recupero con il PC"</i>	Anno scolastico	Cartelloni murali	1^A/B SERAO	Esposito Raffaella	<b>PRIMARIA</b>
		<i>"Recupero e consolidamento"</i>	Anno scolastico	Cartelloni murali	2^A/B SERAO	Sellitro Antonietta	
		<i>"Imparo se...posso contare su di te"</i>	Anno scolastico	Elaborati scritti e produzioni grafiche	2^A/B RODARI	Agresti - Cicoli Di Nofa	
		<i>"Recupero e consolidamento"</i>	Anno scolastico	Elaborati scritti e produzioni grafiche	3^A/B SERAO	Pepe Pasqualina	
		<i>"A piccoli passi: faccio e imparo"</i>	Anno scolastico	Elaborati scritti e produzioni grafiche	3^A/B RODARI	Asciolla M. Rosaria	
		<i>"Chi legge spicca il volo"</i>	Anno scolastico	Rappresentazioni grafiche Presentazioni alla LIM	3^A/B RODARI	Calenzo Paola	
		<i>"Imparo, rifletto... e cresco"</i>	Anno scolastico	Rappresentazioni grafiche Presentazioni alla LIM	4^B RODARI	Rocco Franca	
		<i>"Recupero e consolidamento"</i>	Anno scolastico	Giochi interattivi. Cartelloni. Documentazione fotografica	5^A SERAO	Loffredo Angelina	
		<i>"Una scuola per tutti"</i>	Anno scolastico	Elaborati scritti e produzioni grafiche	5^A/B RODARI	Iannuzzi Diamante	
	<i>"I libri sono ali che aiutano a volare"</i>	Anno scolastico	Cartelloni. Lapbook. Manifestazione finale	2^A/B SERAO	Perrotta Tiziana		
	<i>"Missione lettura"</i>	Gennaio/Maggio	Cartelloni murali Volantini	3^A/B SERAO	Romano Maria		
	<i>"Recupero - Consolidamento - Potenziamento"</i>	Anno scolastico	Cartelloni murali	5^C SERAO	Del Forno Maria		
	<i>"Tecnologia pratica"</i>	Novembre/Febbraio	Mostra degli elaborati Documentazione fotografica	Corsi A/B/C FERMI	Cristiano Vincenza	<b>SECONDARIA</b>	
	<i>"S. Gregorio Armeno: vicoli, presepi e mestieri della Napoli del '700"</i>	Novembre/Gennaio	Mostra dei prodotti Documentazione fotografica	3^A/B/C/D FERMI	D'Addio Coletta Scotti Alessio		
	<i>"Grease... il musical"</i>	Marzo/Giugno	Festa di fine anno Documentazione fotografica	3^A/B/C/D FERMI	D'Addio Coletta Scotti Alessio		
	<b>POTENZIAMENTO</b>						

<b>PRIORITA'</b>	<b>Denominazione progetto</b>	<b>Tempi</b>	<b>Prodotto finale</b>	<b>Classi</b>	<b>Referente</b>	<b>Ordine scuola</b>
<b>ESITI</b> <b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<i>"Pasqua: festa della vita"</i>	Marzo/Aprile	Incontro pasquale	Tutte le sezioni	Pagano Agnese	<b>INFANZIA</b>
	<i>"L'albero dell'amicizia"</i>	Ottobre/Dicembre	Produzione albero di Natale	1^A/B SERAO	Verrengia Antonietta	<b>PRIMARIA</b>
	<i>"Costruiamo l'amicizia"</i>	Febbraio/Maggio	Manifestazione di fine anno Cartelloni murali			
	<i>"Musica ... maestro!!!!!!"</i>	Anno scolastico	Documentazione fotografica Documentazione video Cartelloni murali	3^A/B RODARI	Calenzo Manuela Salvi Patrizia	
	<i>"Gioco, mi diverto, imparo"</i>	Anno scolastico	Giochi motori a squadre	4^A/B	Sivo Teresa	
	<i>"Uguali ma diversi"</i>	Ottobre/Febbraio	Mostra degli elaborati	5^A/B/C SERAO	Vigliotta Silvia	
	<i>"Il nostro Parlamentino"</i>	Anno scolastico	Elezioni rappresentanti di classe degli alunni Assemblee	Tutte le classi FERMI	Agizza Clara	<b>SECONDARIA</b>
<b>EDUCAZIONE alla SALUTE</b>	<i>"Educazione alla postura"</i>	Anno scolastico Date da definirsi	Questionari finali	Tutte le classi SERAO/RODARI	Gallo Emilia	<b>PRIMARIA</b>
	<i>"E' tempo di sorridere"</i>	Anno scolastico Date da definirsi	Produzioni grafiche	Tutte le classi SERAO/RODARI	Gallo Emilia	
	<i>"Il merendometro"</i>	Anno scolastico 12 h	Manifestazione finale	Tutte le classi SERAO/RODARI FERMI	Gallo Emilia	<b>PRIMARIA</b> <b>SECONDARIA</b>
	<i>"Salute e igiene della bocca e dei denti"</i>	Anno scolastico Date da definirsi	Elaborati multimediali Cartelloni murali	Tutte le classi SERAO/RODARI FERMI	Gallo Emilia	
	<i>"Progetto quadrifoglio"</i>	Anno scolastico Date da definirsi	Manifestazione finale Cartelloni murali	Tutte le classi SERAO/RODARI FERMI	Gallo Emilia	<b>SECONDARIA</b>
	<i>"Ragazzi ... in forma"</i>	Anno scolastico Date da definirsi	Manifestazione finale	Tutte le classi FERMI	Gallo Emilia	
	<i>"Educazione all'affettività ed alla sessualità"</i>	Anno scolastico Date da definirsi	Dibattito Questionario finale	3^A/B/C/D FERMI	Gallo Emilia	

**PROGETTI per l'AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2018/2019**

AREA di PROCESSO	Denominazione progetto	Tempi	Prodotto finale	Classi	Referente	Ordine scuola
<b><u>AMBIENTE</u></b> <b>di</b> <b><u>APPRENDIMENTO</u></b>	<i>"Il mio amico computer"</i>	Gennaio/Maggio 105 h?	Elaborati multimediali Fascicolo personale	Sezioni B/C/H PIANETA B.	Aniello Giovanna	<b>INFANZIA</b>
	<i>"EIPASS junior"</i>	Febbraio/Dicembre 26 h?	Esami per certificazione EIPASS	20 alunni 2^A/B/C/D FERMI	Seno Immacolata	<b>SECONDARIA</b>

AREA di PROCESSO	AMBITI	Denominazione progetto	Tempi	Prodotto finale	Classi	Referente	Ordine scuola
<b><u>CURRICOLO</u></b> <b><u>PROGETTAZIONE</u></b> <b><u>VALUTAZIONE</u></b>	<b>RECUPERO e CONSOLID.</b>	<i>"Un tuffo nel passato"</i>	Marzo/Giugno	Manifestazione finale	5^A/B/C SERA0	Vigliotta Silvia	<b>PRIMARIA</b>
	<b>POTENZIAMENTO</b>	<i>"Dire ... Fare ... Teatrare"</i>	Anno scolastico	Spettacolo finale	5^A/B RODARI	Iannuzzi Diamante	
		<i>"Sport e movimento"</i>	Gennaio/Maggio	Manifestazione finale	20 alunni 1^2^3^ PRIMARIA	Figliolini Concetta	
		<i>"Facillime"</i>	Gennaio/Aprile	Traduzione di semplici testi	Alunni cassi terze FERMI	Musco Lucia Zamprota Augusta	<b>SECONDARIA</b>
		<i>"Minibasket"</i>	Febbraio/Maggio	Manifestazione finale	Tutte le classi FERMI	Capizzi Cesare	

**N.B.**

Il monte ore previsto per i progetti di AMPLIAMENTO dell'Offerta Formativa (in orario aggiuntivo per alunni e docenti) sarà definito dopo la sottoscrizione della Contrattazione di Istituto, in relazione alla reale disponibilità del FIS.

Per l'integrazione di alunni stranieri ed il contrasto alla dispersione si potrà prevedere in sede di Contrattazione di Istituto l'utilizzo di fondi per "aree a rischio".

La realizzazione di tutti i percorsi sarà condizionata dal numero di adesioni degli alunni ai progetti proposti.

## **INCLUSIONE: una scuola di tutti e di ciascuno**

In coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, questa scuola si pone l'obiettivo di valorizzare ogni soggetto nella sua unicità quale possessore di risorse uniche ed irripetibili promuovendo le condizioni affinché ognuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Nell'ottica inclusiva, il nostro Istituto si attiva, come esplicitato nel P.A.I. (All.4), per creare spazi di pensiero, luoghi, tempi per lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; per promuovere il "benessere" degli alunni garantendo serenità e promuovendo al massimo l'autonomia personale, l'acquisizione delle competenze e delle abilità espressive, comunicative e logiche, tenendo presenti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine che si intendono realizzare; per attuare percorsi educativi che consentano ad ognuno di sentirsi partecipe, accettato e rispettato nelle diversità individuali, di dare e di ricevere, di prendersi cura dell'altro, di essere responsabile dell'altro.

Nelle nostre scuole, dunque, si ampliano gli orizzonti interculturali, si considerano fondamentali l'integrazione europea e la cooperazione fra i popoli, si facilita l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana, con Diverse Abilità (D.A.), con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze, rispondendo ai bisogni di tutti gli alunni.

Per garantire l'Inclusione l'Istituto si serve di gruppi di lavoro con competenze organizzative, progettuali, valutative, consultive e di ricerca, attribuite dalla normativa, in materia di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

### **Gruppi attivi nell'Istituto:**

GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusione

GLHI: Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto

GLHO: Gruppo di lavoro operativo sui singoli allievi.

### **Bisogni Educativi Speciali**

Tre documenti normativi, "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo di Istruzione", la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 dedicata agli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e le relative "Indicazioni operative", dettate dalla Circolare n.8 del 6 marzo 2013, ufficializzano il termine "alunni con Bisogni Educativi Speciali" riferendosi alla categoria di alunni in condizioni, anche transitorie, di difficoltà e/o svantaggio quali:

- a. alunni con disabilità, per il cui riconoscimento è necessaria la presentazione della certificazione ai sensi della legge 104/92;
- b. alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite);
- c. alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale (disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; svantaggio socio-economico, linguistico, culturale);
- d. alunni stranieri non italofoeni.

La scuola predispone e realizza il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), allegato al PTOF, basandosi sui cinque pilastri dell'inclusione:

- ✓ individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- ✓ personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- ✓ strumenti compensativi;
- ✓ misure dispensative;
- ✓ impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

### **a) Alunni con disabilità**

Gli alunni con diverse abilità sono certificati dalla ASL e partecipano a pieno titolo alla realizzazione dei progetti formulati nel piano dell'Offerta Formativa.

Il consiglio d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia), il consiglio di Interclasse (Scuola Primaria) e il consiglio di Classe (Scuola Secondaria I Grado), si avvalgono di:

- incontri periodici con operatori della ASL locale;
- supporto offerto da personale fornito dall'Ente locale o dall'ASL locale;
- presenza dell'insegnante di sostegno;
- incontri con il GLHI
- incontri con il GLHO

Nell'ambito degli obiettivi generali, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che scaturisce dalla lettura della Diagnosi Funzionale, elaborato dal gruppo operativo dopo l'analisi della situazione di partenza, viene definito, di concerto con la famiglia, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Attraverso il Protocollo d'Intesa, siglato dal C.S.A., dalla A.S.L. CE/1 e dalla A.S.L. CE/2, si raggiungono intese con l'Azienda Sanitaria Locale che presenta i suoi servizi con modalità operative definite e verificate al fine della realizzazione di interventi sulla prevenzione, cura e riabilitazione degli alunni.

L'amministrazione comunale, invece, in considerazione degli impegni che la normativa vigente prevede s'impegna ad abolire le barriere architettoniche, a fornire i servizi di trasporto e garantire l'assistenza "ad personam" agli alunni con disabilità particolarmente gravi, quando, all'interno dell'istituzione scolastica, non è presente personale formato.

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato e riguarda i progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali di apprendimento sulla base di un percorso didattico educativo raccordato e predisposto ad ogni inizio di anno scolastico dall'équipe del GLHO. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

Nella scuola secondaria di primo grado, il conseguimento del titolo di studio è condizionato al tipo di PEI:

- se la programmazione è curricolare, o per obiettivi minimi, attraverso lo svolgimento di prove d'esame equipollenti si ha il conseguimento di un regolare titolo di studio;
- se gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno affronta l'Esame di Stato conclusivo sostenendo prove totalmente differenti, ma non conseguendo il titolo di studio; in tal caso all'alunno viene rilasciato un attestato di credito formativo che consente l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado esclusivamente ai fini del conseguimento di un ulteriore attestato di credito formativo.

### **Docente di Sostegno**

L'insegnante di sostegno è una figura professionale specializzata fornita di formazione specifica e assegnata alla classe in cui è presente l'alunno/a con disabilità per attivare "interventi individualizzati di natura integrativa in favore della generalità degli alunni ed in particolare di quelli che presentano specifiche difficoltà di apprendimento" (art. 9 DPR 970 del 31/10/1975).

La legge 104/1992 nell'art. 13 comma 6 recita:

"Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e dei Collegi dei Docenti (1 bis)".

Gli interventi degli insegnanti di sostegno sono rivolti alla generalità degli alunni/e della classe in cui è inserito l'alunno/a con disabilità, perché ne sia favorita l'integrazione/inclusione attraverso la realizzazione di situazioni educative (Legge 517/77) commisurate al tipo di disabilità.

Il docente di sostegno svolge funzione di coordinamento degli interventi sull'alunno; predisporre "specifiche forme di attività rivolte a favorire il pieno inserimento degli alunni nel gruppo"; mantiene rapporti stretti e collaborativi con i genitori dell'alunno, con gli specialisti del servizio sanitario o specialisti privati, socializzando nei vari consigli; partecipa, con diritto di voto, alle valutazioni periodiche di tutti gli alunni e alle valutazioni durante le sessioni degli esami di Stato a conclusione della scuola secondaria di primo grado; partecipa alla programmazione didattico-educativa della classe (conoscenza degli alunni/e, rapporti con le famiglie, programmazione e verifica di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, tempi di realizzazione dell'attività scolastica); è di supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e nell'adozione di metodologie individualizzanti, con modalità organizzative anche a piccoli gruppi; promuove attività di

tutoring in classe; effettua la conduzione diretta di interventi specifici, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno/a, attraverso metodologie particolari; si occupa dell'orientamento dell'alunno/a disabile; collabora alla stesura del PTOF della scuola.

### **b) Alunni con disturbi evolutivi specifici**

Per alunni con disturbi evolutivi specifici, certificati dalla ASL o da Enti accreditati, s'intendono alunni con DSA, Deficit del linguaggio, Deficit abilità non verbali, Deficit coordinazione motoria, ADHD (attenzione, iperattività), Funzionamento intellettuale Limite, Spettro autistico lieve.

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" e le seguenti disposizioni attuative (D.M. 12 luglio 2011) riconoscono "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono:

Disgrafia: difficoltà a livello grafo-esecutivo di riproduzione dei segni alfabetici e numerici con tracciato incerto, irregolare;

Dislessia: difficoltà a riconoscere e a comprendere i segni associati alla parola;

Disortografia: difficoltà ortografica nello scrivere le parole usando tutti i segni alfabetici e a collocarli nel posto giusto e/o a rispettare le regole ortografiche;

Discalculia: difficoltà nelle abilità di calcolo e di scrittura e lettura del numero;

Disprassia: difficoltà di compiere movimenti coordinati sequenzialmente tra loro, in funzione di uno scopo;

Disnomia: difficoltà di richiamare alla memoria la parola corretta quando è necessaria.

Al fine di garantire il diritto all'istruzione, di favorire il successo scolastico e l'acquisizione degli strumenti che rendono sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi gli studenti con DSA, codesta Istituzione si è attivata per intervenire adeguatamente prevedendo nel Piano Didattico Personalizzato condiviso con le famiglie strategie didattiche e metodologiche, strumenti compensativi e dispensativi, azioni valutative efficaci per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con tali disturbi.

### **c) Alunni con altri BES**

Per gli alunni in altre situazioni personali specifiche (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettuale al limite; alunni con disturbo oppositivo provocatorio; alunni con disturbo della condotta in adolescenza; alunni con svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale), i consigli di classe predispongono efficaci risposte ai loro bisogni per ridurre le barriere che limitano l'apprendimento.

### **d) Alunni stranieri**

Allo scopo di favorire la frequenza e l'inclusione degli alunni stranieri, in continuo aumento sul territorio, il nostro Istituto opera, in coerenza con le linee guida della C.M. n. 24, del 2006, affinché: si crei un clima di accoglienza per ridurre nell'alunno la percezione di sé come minoranza, si faciliti l'apprendimento linguistico, si effettuino approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i Paesi d'origine, si valorizzino le radici culturali.

Per una valida inclusione e per rispondere ai bisogni educativi degli alunni stranieri, codesto istituto predispone un protocollo di accoglienza che si articola in:

- ✓ iscrizione: atto di carattere puramente amministrativo;
- ✓ inserimento nella classe e prima conoscenza: il coordinatore di classe raccoglie tramite la scheda d'iscrizione il livello di scolarizzazione e tutte le informazioni convocando a tal fine anche i genitori (scheda allegata);
- ✓ raccolta, a cura del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, di informazioni sull'alunno che consentano di adottare decisioni adeguate sui percorsi da attivare, quali il livello di conoscenza dell'italiano L2, le competenze, le abilità e il livello di preparazione (schede allegate);
- ✓ redazione, a cura del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e della famiglia, del P.D.P. prevedendo ove necessario attività di sostegno linguistico, predisposizione di materiali didattici, individuazione degli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina per favorire il successo scolastico, sostenere e motivare la prosecuzione degli studi.

## CONTINUITÀ EDUCATIVA

La continuità educativa nasce dal diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo armonico, articolato e multidimensionale del soggetto in rapporto ai naturali cambiamenti evolutivi e un'identità organica e completa attraverso la scuola, la famiglia, l'ambiente sociale.

Nel nostro Istituto Comprensivo è ridotta notevolmente la disarmonia didattico - organizzativa tra i diversi ordini di scuola, infatti Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado operano in sinergia tramite un impianto unitario epistemologico, collegialità nella progettazione, corresponsabilità nella realizzazione delle attività. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

**ORIZZONTALE:** consiste nei rapporti con le famiglie e con le varie Agenzie educative del territorio, si realizza tramite il confronto e la condivisione delle strategie educative sulla base dei bisogni formativi dell'alunno per favorire una sua crescita armonica, per rispondere alle esigenze delle famiglie e per promuovere un dialogo con la comunità.

**VERTICALE:** consiste nel rapporto e nella condivisione di strategie metodologiche e didattiche fra i vari segmenti di scuola, per prevenire le difficoltà di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, per un equilibrato processo educativo degli studenti.

L'Istituto Comprensivo "Serao-Fermi" promuove forme di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i vari ordini di scuola. Queste consistono: in incontri programmati tra docenti dei diversi ordini di scuola; in visite degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e degli alunni delle quinte classi alla Scuola Secondaria di primo grado per familiarizzare con gli ambienti e le persone che incontreranno nel successivo anno scolastico; in una buona accoglienza degli studenti; in somministrazione di prove finali e di ingresso equipollenti negli anni ponte; nella coerenza delle programmazioni e delle procedure metodologiche e valutative; nei lavori della commissione Curricolo Verticale; nella realizzazione di percorsi e progetti comuni.

## ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento, secondo le "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014, investe il processo globale di crescita della persona e dura per tutta la vita.

Esso costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo, trasversale a tutte le attività scolastiche svolte nei vari gradi di scuola poiché consente ai ragazzi di divenire coscienti di sé, delle proprie capacità, delle proprie attitudini. Tale consapevolezza è la base necessaria per una scelta autonoma e responsabile riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale anche in relazione all'ambiente in cui si vive, alle possibilità e alle opportunità che offre. La formazione orientativa riguarda tutta la scuola in quanto prepara alle scelte decisive della vita e coinvolge tutte le discipline.

La nostra scuola promuove azioni di formazione orientativa permanente tramite la valorizzazione di attitudini, capacità e interessi personali con diverse modalità e facendo uso di questionari e di percorsi per valorizzare le potenzialità.

Durante l'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado, l'azione orientativa diventa più organica e specifica al fine di facilitare l'individuazione da parte dello studente del percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo e di offrire ai genitori occasioni per informarsi sull'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado.

L'Istituto, tramite la Funzione Strumentale specifica, predispone e organizza *per gli studenti* attività e visite di Istituti presenti nel territorio circostante e *per le famiglie* una giornata di iniziative e incontri informativi a cura delle scuole Secondarie di II grado; pubblicizza tutti gli open-day e le attività proposte dalle Scuole Secondarie di II grado.

Agli alunni delle classi terze vengono proposti materiali per la conoscenza del sé e per la valutazione delle proprie potenzialità tramite test online. Alle famiglie è consegnato il *Consiglio orientativo* espresso dal Consiglio di Classe, formulato sulla base delle capacità manifestate dallo studente, delle competenze acquisite, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, dei risultati dei test attitudinali e dell'offerta formativa sul territorio provinciale ed extraprovinciale.

Le azioni di collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado per percorsi di orientamento sono finalizzate anche a combattere la dispersione scolastica tramite la condivisione delle prove di ingresso, il raccordo curricolare e l'analisi delle competenze alla

fine del primo ciclo di istruzione e di quelle al termine dell'obbligo scolastico. A tal fine si rivela prezioso un monitoraggio degli esiti a distanza, analizzando i risultati conseguiti dagli alunni di questo istituto nel primo biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

### **FORMAZIONE delle SEZIONI e delle CLASSI**

Per la formazione delle classi prime si prendono in considerazione criteri che mirano a raggiungere due obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe/sezione (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- l'omogeneità tra le classi/sezioni parallele.

Il Collegio dei Docenti propone i seguenti criteri per la formazione delle classi prime:

- Precedenza di iscrizione nel plesso/sezione in presenza di fratello o sorella che frequentano lo stesso edificio/sezione (qualora si superasse il numero massimo di iscrizioni per la frequenza in un plesso, si procederà al sorteggio per lo spostamento nell'altro plesso).
- Considerazione delle segnalazioni da parte delle insegnanti della scuola di provenienza.
- Equa distribuzione degli alunni per ogni livello riguardo al comportamento e al rendimento.
- Equa distribuzione per ogni fascia di livello di maschi e di femmine.
- Alunni diversamente abili inseriti nelle classi nel rispetto della normativa vigente.
- Alunni extracomunitari equamente distribuiti nelle classi.

Gli alunni iscritti vengono suddivisi dal Dirigente Scolastico con il suo staff in sottogruppi per fasce di livello e per sesso.

Tramite estrazione si abbinano i vari sottogruppi per comporre i gruppi-classe.

In presenza dei rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto si procede all'estrazione per l'abbinamento delle classi alle sezioni.

### **ASSEGNAZIONE dei DOCENTI alle CLASSI**

È competenza del Dirigente Scolastico assegnare i docenti alle classi e alle sezioni secondo la normativa vigente, rispettando, per quanto è possibile, i criteri concordati in Contrattazione di Istituto.

### **VALUTAZIONE del PROCESSO di INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

La valutazione ha un alto valore formativo poiché regola il processo di insegnamento-apprendimento; è espressione dell'autonomia professionale dei docenti nell'ambito dei criteri delineati dagli organi collegiali. L'azione valutativa deve essere:

- formativa (favorisce la crescita personale dello studente);
- orientativa (fornisce ai docenti informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno e permette loro di progettare nuovi interventi didattici per il successo formativo);
- trasparente (vengono comunicati i risultati della valutazione a genitori e alunni);
- collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative);
- individualizzata (rispetta tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento);
- dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario, un punto di arrivo);
- regolativa (consente di rimodulare la programmazione);
- globale (prende in esame gli aspetti cognitivi e non degli alunni).

Elemento centrale di ogni azione valutativa è il confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi che erano stati prefissati, in relazione agli strumenti ed ai mezzi messi in campo.

In questo quadro la valutazione può essere considerata come un passaggio nodale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso.

In sintesi, potremmo dire che la valutazione costituisce un elemento polifunzionale necessario:

- alla conoscenza iniziale ed in itinere dell'alunno, dei fattori che hanno agito e continuano ad agire su di lui, del percorso compiuto;
- alla possibilità di disporre di un flusso adeguato di informazioni di ritorno, sia all'insegnante, sia all'alunno, sul processo di insegnamento-apprendimento;
- all'adattamento dell'organizzazione, delle proposte e delle attività didattiche in riferimento alle esigenze rilevate dalle informazioni di ritorno;
- all'impiego ottimale di tutte le risorse, umane e materiali, di cui la scuola dispone al fine di valorizzare il soggetto che vi opera come discente o docente;

➤ alla comunicazione chiara, utilizzabile e condivisibile delle informazioni e dei risultati da parte degli utenti interni (docenti ed alunni) ed esterni (famiglia, comunità, altre scuole).

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri. Alla fine di ogni quadrimestre (gennaio/giugno) le famiglie prenderanno visione della scheda di valutazione, nel primo e nel terzo bimestre si effettueranno colloqui interquadrimestrali. Durante gli incontri periodici scuola-famiglia, si discuterà dell'andamento dei singoli alunni.

La valutazione prevede:

- la definizione di prove d'ingresso comuni;
- la definizione di competenze specifiche comuni in ogni ambito disciplinare;
- la definizione delle diverse modalità per la rilevazione degli apprendimenti;
- la definizione di criteri valutativi per classi parallele e per discipline;
- somministrazione di prove parallele nei mesi stabiliti nei dipartimenti (Scuola secondaria di I grado).

Si valutano:

- ✓ i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto;
- ✓ il prodotto, cioè gli esiti conseguiti in merito alle capacità del conoscere, comprendere e comunicare;
- ✓ i processi di lavoro messi in atto dall'alunno in merito al produrre, saper fare, essere competenti;
- ✓ i comportamenti manifestati relativamente alle capacità di relazionarsi con gli altri e di orientarsi;
- ✓ le caratteristiche ed il grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socioculturale di appartenenza;
- ✓ i processi messi in atto dai docenti.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Sono predisposte una griglia di attribuzione della valutazione decimale e una griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento basata su descrittori metacognitivi oggettivamente osservabili. Sistematicamente durante tutto l'anno scolastico vengono utilizzate:

- prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc...);
- prove oggettive (V/F - risposta multipla - completamenti - matching - saggio breve);
- prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc...);
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- osservazioni sistematiche;
- verifiche in situazione.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora l'alunno diversamente abile sia affidato a più docenti di sostegno, essi esprimono un unico voto.

La valutazione del comportamento degli alunni viene effettuata con voti in decimi, qualora esso sia inferiore a sei decimi deve essere motivato e deve essere verbalizzato in sede di scrutinio intermedio e finale.

L'Istituto Comprensivo aderisce alla valutazione nazionale dell'INVALSI. Essa consiste nella somministrazione di prove di italiano e di matematica agli alunni delle classi seconde della scuola primaria; di italiano, di matematica e di inglese agli allievi delle classi quinte della Scuola Primaria; di italiano, di matematica e di inglese agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria I grado.

Essa ha lo scopo di:

- rilevare la qualità del sistema scuola;
- attivare nelle scuole un processo di miglioramento continuo, fornendo loro tempestive comunicazioni sui livelli di apprendimento raggiunti in paragone con le medie nazionali, regionali e provinciali.

In allegato griglie di valutazione.

## VALIDAZIONE dell'ANNO SCOLASTICO

La validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo è disciplinata dall'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59/04 (Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione) che prevede che ai fini della validità dell'anno "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". La C.M. N.20 del 4 marzo 2011 individua alcune tra le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale.

Il Collegio dei docenti ha deliberato che è possibile tale deroga per motivi giustificati di ordine sanitario, religioso e sportivo e per qualunque altro motivo certificato e valutato dal Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

Il Consiglio di Classe verifica, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della circolare medesima, se:

- il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze;
- tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa.

Per il calcolo si fa riferimento al monte ore complessivo: esempio

$3/4$ di 204 gg = 153 gg di frequenza	51 gg di assenza= 255 h di assenze massime
$204 \text{ gg} \times 5 \text{ h} = 1020 \text{ h}$	$3/4$ di 1020 h=765 h di frequenza

Vengono conteggiate nelle 255h anche le entrate posticipate e le uscite anticipate.

## AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il sistema autovalutativo dell'organizzazione e dello svolgimento del lavoro scolastico si pone diversi obiettivi:

- conoscitivo, volto a favorire un processo di riflessione all'interno della Scuola e a rendere conto di sé alla società;
- propositivo, orientato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

L'autovalutazione sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti.

Gli item da seguire sono il Questionario - scuola, questionario per l'autovalutazione del Collegio dei docenti e il RAV. Esso è costituito da 49 indicatori, raggruppati in 15 aree, a loro volta raccolte in tre macroaree:

- Contesti e risorse ((popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali)); Esiti (Risultati delle prove standardizzate; Risultati scolastici; Risultati a distanza; Competenze chiave di cittadinanza); Processi (dalla predisposizione e progettazione della didattica, alla predisposizione degli ambienti di apprendimento passando per l'integrazione con il territorio)

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

### **Attività formative rivolte al personale docente e A.T.A.**

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente.

Nell’ambito dei processi di riforma e innovazione nella scuola e nelle istituzioni educative, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione/aggiornamento.

I piani di istituto prevedono esperienze di formazione per docenti neo-assunti, per figure sensibili ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc., per i docenti del collegio o impegnati in azioni curricolari ed organizzative innovative mediante:

- corsi con relatore interno o esterno
- corsi on-line
- attività in presenza
- lavori di gruppo del Collegio
- autoaggiornamento
- Reti di Scuole
- Enti Locali
- Agenzie Formative
- C.S.A., Ministero.

I corsi di formazione possono essere frequentati anche fuori sede, al di fuori delle ore di lezione.

Per la realizzazione della formazione l’Istituto parteciperà alla rete di scuole costituita avente come capofila I.S.I.S.S. “Taddeo da Sessa” di Sessa Aurunca, Ambito 11.

Priorità formative nazionale, sintesi dei bisogni del sistema educativo, degli obiettivi nazionali, delle esigenze delle scuole e della crescita professionale dei singoli operatori, sono ravvisabili nelle seguenti aree:

- ✓ Autonomia organizzativa e didattica
- ✓ Didattica per competenze e innovazione metodologica
- ✓ Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
- ✓ Competenze di lingua straniera
- ✓ Inclusione e disabilità
- ✓ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- ✓ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- ✓ Valutazione e miglioramento

La tematica individuata dal Collegio dei docenti è “L’informatizzazione delle procedure a supporto dei processi organizzativi amministrativi e metodologia didattica” per costruire competenze stabili, perseguibili grazie all’impiego delle tecnologie e per fornire risposta al bisogno di innovazione, di razionalizzazione dei processi informativi e di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, di comunicazione e delle procedure.

Sono programmate attività formative rivolte al personale docente e amministrativo e ausiliare per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’Istituto s’impegna a realizzare queste attività di formazione in base alle risorse che il MIUR metterà annualmente a disposizione.

Piano di formazione in allegato (All.5).

## PARTE QUINTA

### ***RISORSE STRUTTURALI***

Le Scuole dispongono, per le attività didattiche, di una serie di strutture e locali.

La **Scuola dell'infanzia** dispone di:

- ✓ aule per attività ludiche
- ✓ laboratorio informatico con 15 postazioni
- ✓ spazio per l'attività all'aperto
- ✓ N°4 televisori
- ✓ N°4 lettori DVD
- ✓ N°1 videoregistratore
- ✓ N° 200 circa di videocassette di fiabe e favole

La **Scuola Primaria del plesso Via Leonardo e Via Moravia** dispone di:

- ✓ aule per le attività ordinarie
- ✓ laboratorio informatico dotato di 12 postazioni collegate in rete e di una LIM con PC portatile
- ✓ laboratorio informatico dotato di 20 postazioni e un videoproiettore
- ✓ aula audiovisivi con un televisore, un videoregistratore, un lettore dvd, una LIM con PC portatile
- ✓ biblioteca scolastica fornita di circa 1420 libri di narrativa di vario genere per fanciulli e di circa 200 altri volumi fra vocabolari, testi di divulgazione culturale
- ✓ spazio esterno per attività ludico-ricreative
- ✓ laboratorio scientifico
- ✓ laboratorio musicale
- ✓ 22 LIM

La **Scuola Secondaria** dispone di:

- ✓ aule per le attività ordinarie
- ✓ laboratorio informatico con 20 postazioni collegate in rete
- ✓ laboratorio informatico-linguistico con 29 postazioni collegate in rete
- ✓ laboratorio musicale
- ✓ laboratorio scientifico
- ✓ biblioteca scolastica fornita di circa 700 fra libri di narrativa di vario genere per ragazzi e vocabolari, testi di divulgazione culturale, testi della biblioteca magistrale
- ✓ aula magna " F. Compasso" per conferenze e convegni
- ✓ palestra
- ✓ spazio per attività sportive all'aperto con campo di calcetto in erba sintetica
- ✓ aula audiovisivi con televisore, videoregistratore, lettore DVD e una dotazione di circa 50 videocassette di interesse storico, geografico e scientifico
- ✓ 13 postazioni di LIM
- ✓ biblioteca scolastica

Il regolamento di accesso e di utilizzo dei laboratori è in allegato

### **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Nell'Istituto si costituisce il Centro sportivo scolastico per l'attività sportiva (allegato)

### **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

I viaggi d'istruzione e le visite guidate costituiscono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa dell'Istituto e momento privilegiato di conoscenza, di apprendimento e di socializzazione.

I viaggi d'istruzione sono iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede ed hanno come meta la visita di una o più città di interesse storico, artistico, scientifico. Le visite guidate si effettuano nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'arco di una sola giornata ed hanno come meta monumenti, complessi aziendali, mostre, gallerie, musei, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, teatri. Le uscite che si effettuano a piedi si attengono alla realtà locale alle attività teatrali, sportive, ambientali sono considerate laboratori decentrati.

Inoltre si promuove la partecipazione a spettacoli, gare, concorsi o iniziative di interscambio con altre comunità scolastiche su territorio nazionale ed europeo.

## **Iter procedurale per i viaggi d'istruzione per la Scuola secondaria di 1° grado**

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe provvedono all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio in coerenza con gli obiettivi formativi e cognitivi prefissati e con le finalità generali stabilite nel PTOF e all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili.

La proposta del viaggio è inoltrata al Collegio Docenti, il quale approva il piano dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa.

I viaggi sono, infine, autorizzati dal Consiglio di Istituto. Una volta ultimato l'iter, il Dirigente, ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44, provvede ad indire le gare d'appalto tra le agenzie specializzate in turismo scolastico. Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi. La Giunta Esecutiva, per razionalizzare le operazioni organizzative, esamina i preventivi riguardo alla completezza e tra questi il Consiglio d'Istituto individua l'Agenzia aggiudicataria per ogni viaggio d'istruzione e visita guidata.

È opportuno che le classi partecipino al completo al viaggio programmato o per un minimo dei 2/3. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano.

Gli insegnanti accompagnatori, scelti fra i docenti della classe, devono essere almeno uno ogni 15 alunni e uno ogni alunno con disabilità. La richiesta di autorizzazione, tassativamente obbligatoria per gli alunni minorenni, va corredata con il programma del viaggio. Per effettuare viaggi d'istruzione nel corso dell'anno scolastico non possono essere utilizzati più di cinque giorni di lezione.

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Al termine di ogni viaggio di istruzione, in quanto attività del Piano dell'offerta formativa, l'insegnante accompagnatore relazionerà sul viaggio con un apposito modulo previsto dalla procedura relativa ai viaggi di istruzione.

Figura di raccordo fra i Consigli e di supporto organizzativo è la F. S. dell'area n.3

## **Criteri per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia**

È indispensabile l'autorizzazione scritta dei genitori.

È necessario stilare l'elenco degli alunni coinvolti e l'elenco dei docenti accompagnatori.

Ogni alunno deve portare, in modo visibile, il cartellino con la foto e i propri dati anagrafici.

Ad inizio anno scolastico i docenti devono dichiarare la disponibilità ad accompagnare gli alunni nelle visite guidate e/o viaggi d'istruzione.

Le ore in eccedenza dei docenti che partecipano ai viaggi d'istruzione verranno retribuite, come da contrattazione decentrata, in relazione alla disponibilità finanziaria.

- 1) Gli alunni con disabilità solo in casi gravi devono essere accompagnati da un familiare e dall'assistente materiale.
- 2) I rappresentanti di classe o di sezione possono partecipare alle visite guidate se c'è disponibilità di posti e le spese saranno a loro totale carico.
- 3) Tutti i partecipanti devono essere coperti dall'assicurazione.
- 4) Tutti i viaggi d'istruzione sono a totale carico delle famiglie.
- 5) Il Collegio dei Docenti ha deliberato che le visite guidate dovranno essere massimo due per classi o sezioni.
- 6) I docenti i quali non intendono accompagnare i propri alunni alle visite guidate o viaggi d'istruzione dovranno comunicarlo per iscritto al Dirigente Scolastico prima della programmazione delle stesse.
- 7) I docenti che nella data dell'uscita didattica non effettuano il servizio nella classe interessata non accompagnano gli alunni, ad eccezione si verifichi un numero insufficiente di accompagnatori.
- 8) La scuola dell'Infanzia effettua visite guidate sul territorio comunale in orario scolastico.
- 9) La scuola primaria effettua visite guidate sul territorio comunale o confinante in orario scolastico e viaggi d'istruzione di un giorno.

## **Criteri per la scuola secondaria di primo grado**

La scuola secondaria di primo grado effettua visite guidate sul territorio comunale o confinante in orario scolastico e viaggi d'istruzione di un giorno o di più giorni (solo per classi terze: tre o quattro giorni).

### FABBISOGNO DI ORGANICO

“L’organico dell’autonomia” nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

#### a. posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Comune	Sostegno	
<b>Scuola dell’infanzia</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>18</b>	<b>1</b>	Si confermano 8 sezioni funzionanti a Cellole Centro considerato il numero degli alunni iscritti in relazione alla capienza delle aule.
	a.s. 2017-18: n.	<b>18</b>	<b>3</b>	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle sezioni. Numero consolidato di alunni con disabilità.
	a.s. 2018-19: n.	<b>18</b>	<b>3</b>	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle sezioni. Numero consolidato di alunni con disabilità.
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>22</b>	<b>10</b>	Si prevede la diminuzione di una classe prima rispetto al numero degli alunni iscritti (67) dislogati su due edifici scolastici ubicati a via Leonardo e a via Moravia a Cellole centro per gli anni scolastici successivi. Per quando riguarda i posti di sostegno, la previsione, collegata ad un numero consolidato e alle nuove certificazioni che si aggiungono in itinere come da esame dei dati degli anni precedenti, è attualmente stabile. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
	a.s. 2017-18: n.	<b>26</b>	<b>12</b>	Considerando i tabulati comunali degli obbligati alla frequenza scolastica, si prevede la conferma delle classi. Per quando riguarda i posti di sostegno, la previsione, collegata ad un numero consolidato e alle nuove certificazioni che si aggiungono in itinere come da esame dei dati degli anni precedenti, sarà in aumento. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
	a.s. 2018-19: n.	<b>26</b>	<b>12</b>	Considerando i tabulati comunali degli obbligati alla frequenza scolastica, si prevede la conferma delle classi. Per quando riguarda i posti di sostegno, la previsione, collegata ad un numero consolidato e alle nuove certificazioni che si aggiungono in itinere come da esame dei dati degli anni precedenti, sarà in aumento. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
ExA043 A-22 Italiano storia geografia (approfond.to)	Cattedre 6 + 12 ore	Cattedre 6 + 12 ore	Cattedre 6 + 12 ore	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
Ex A059 A-28 Matematica e scienze	4	4	4	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
Ex A345 A-25 Inglese	2	2	2	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni diversamente abili.
Ex A545 A-25 tedesco	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
Ex A033 A-60 Tecnologia	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni diversamente abili.
Ex A032 A-30 (Musica)	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
Ex A028 A-01 Arte e immagine	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
Ex A030 A-49 Educazione Fisica	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
IRC	12 ore	12 ore	12 ore	Si prevede una situazione stabile per quando riguarda il numero delle classi. Aule al massimo della capienza con alunni con disabilità.
<b>Docenti di sostegno</b> <b>AD00</b>	11	11	11	Per quando riguarda i posti di sostegno, la previsione, collegata ad un numero consolidato e alle nuove certificazioni che si aggiungono in itinere come da esame dei dati degli anni precedenti, sarà in aumento.

### b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, cl. di concorso secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune scuola primaria	2  1: con competenze digitali	Per potenziare competenze linguistiche logico matematico (P.d.M.) per coprire le supplenze brevi fino a 10 giorni. Per migliorare l'organizzazione e per potenziare e consolidare la didattica con approfondimenti. Date le dotazioni tecnologiche dell'istituto un docente che svolga il ruolo di referente informatico
Scuola secondaria di I grado: classe di concorso A043  Ex A059 A-28 Matematica e scienze	1  1  1: con competenze digitali	Per potenziare le competenze in campo linguistico logico matematico come da piano di miglioramento della scuola per coprire le supplenze brevi fino a 10 giorni Per migliorare l'organizzazione scolastica e per potenziare e consolidare la didattica con approfondimenti di tematica progettuale. Date le dotazioni tecnologiche dell'istituto un docente che svolga il ruolo di referente informatico

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	15
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	

**FABBISOGNO di ATTREZZATURE e INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Implementare e/o attivare rete WIFI	Per l’attuazione del PNSD, per la progettazione e per l’uso del registro elettronico	Fondi Europei a bandi
Implementazione del numero delle LIM	Per l’attuazione del PNSD	Fondi Europei a bandi

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Celle, 15 ottobre 2018

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa GABRIELLA RUBINO

Firma autografa sostituita con indicazione

a mezzo stampa ai sensi del comma 2, art. 3 D. Lgs. 39/93

**ALLEGATI:**

1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Regolamento di Istituto – Patto di corresponsabilità
3. Policy
4. P.A.I.
5. Piano della formazione
6. Programmazione del curricolo verticale